

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA ACTINIDIA
n° 4 del 07 luglio 2016**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2016 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 74/SCS/PS del 10 marzo 2016. Le Norme tecniche agronomiche sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92/SCS/PS del 24 marzo 2016. Tutta la documentazione del DPI FVG 2016 è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2016-1/>
- Disciplinare di produzione integrata (DPI FVG 2016): in data 30 maggio 2016 è stato emesso il Decreto n. 230 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica relativo alla **concessione di deroga per l'impiego di formulati commerciali oggetto di autorizzazione eccezionale** ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 nell'ambito dei disciplinari di produzione integrata. Il testo del decreto è consultabile nel sito web dell'ERSA al seguente indirizzo: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2016/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 06 luglio 2016)

Giovedì 07 luglio

Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza sereno. Sulla zona montana sereno al mattino, poco nuvoloso al pomeriggio con la possibilità di qualche locale rovescio, specie verso il Cadore. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, venti a regime di brezza in giornata.

Venerdì 08 luglio

Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma al mattino potrebbe esserci a tratti maggiore variabilità. Venti a regime di brezza. Sulle zone montane più interne verso il Cadore sarà possibile qualche locale pioggia al pomeriggio.

Sabato 09 luglio

Bel tempo con cielo sereno, poco nuvoloso sui monti al pomeriggio con possibili locali piogge. Sulla costa venti a regime di brezza.

Tendenza per domenica 10 luglio

Cielo sereno o poco nuvoloso, variabile sui monti al pomeriggio con possibili locali piogge. Sulla costa venti a regime di brezza. Temperature massime in lieve aumento in pianura.

Per maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della media pianura friulana comprese tra le Province di Udine e Pordenone situate a: Roveredo in Piano, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Codroipo, Sedegliano, Basiliano, dove si concentra maggiormente la coltivazione dell'actinidia.

FENOLOGIA – rilievo del 05 luglio

Sono stati monitorati impianti di Actinidia deliciosa – CV "HAYWARD" ed impianti di Actinidia chinensis - CV "SORELI".

Le condizioni climatiche del periodo hanno favorito un significativo accrescimento dei frutticini e su impianti di "HAYWARD" hanno raggiunto mediamente un diametro di 38 - 43 mm mentre su impianti di "SORELI" più che un accrescimento in termini di diametro (mediamente un diametro si attestano su 40 - 45 mm) si segnala un allungamento dei frutti in senso longitudinale.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Batteriosi: *Pseudomonas syringae pv actinidiae* - PSA

Parassiti: *Haliomorpha halys* – Cimice marmorata asiatica

STRATEGIE DI DIFESA

Batteriosi: PSA

Con l'avvio della stagione estiva si profila una fase più sfavorevole per lo sviluppo del batterio a vantaggio delle piante di actinidia. Infatti anche le piante fortemente colpite da PSA, in questo periodo sviluppano (solitamente dalle porzioni basali ancora indenni), nuovi germogli vigorosi che potranno essere impiegati per ricostituire i cordoni o i tralci danneggiati precedentemente. I sintomi di PSA più frequenti in questa fase sono le macchine necrotiche fogliari (spot fogliari) come riportate nelle foto qui di seguito.



In questo periodo è importante completare gli interventi di potatura e pulizia degli impianti, finalizzati all'eliminazione di tutte le parti di pianta con sintomi di batteriosi, avendo cura di effettuare un taglio di ritorno in una porzione di pianta ancora sana e ben al di sotto della zona sintomatica (nello standard tecnico di prevenzione e controllo emesso dal MiPAAF si consigliano almeno 70 cm dalla parte colpita da PSA). Se le lesioni necrotiche riguardano l'intera pianta è necessario provvedere all'estirpo della stessa. In caso di estirpo è inoltre opportuno solarizzare e disinfettare il terreno con calce spenta ed attendere almeno la stagione successiva prima di reimpiantare actinidia.

Al fine di evitare l'ulteriore diffusione della malattia all'interno dell'impianto o ad impianti limitrofi, occorre asportare ed eliminare tutte le parti colpite, tramite bruciatura o interrimento profondo, nelle vicinanze dell'impianto stesso.

Inoltre particolare cura deve essere posta nella disinfezione degli attrezzi da taglio, applicando ad esempio soluzioni a base di sali di ammonio quaternario e nella cura delle ferite applicando soluzioni con sali di rame ad azione batteriostatica e/o mastici per potatura.

Per situazioni di particolare gravità si consiglia di contattare i Tecnici del Servizio fitosanitario regionale (tel. 0434/529357 oppure 0432/529266).

Halyomorpha halys – Cimice marmorata asiatica

Continua l'attività di monitoraggio settimanale su varie specie di fruttiferi, tra cui actinidia, per valutare la presenza e lo sviluppo di questo temuto insetto.

Come già indicato nei bollettini precedenti, sono state installate trappole ResCue® (dotate di attrattivo di aggregazione specifico per *Halyomorpha halys*) in 22 località della Regione FVG.

Monitoraggio trappole ResCue®: questa settimana sono stati osservati adulti, nelle trappole ResCue® in 10 località (Griens di Sedegliano, Beano di Codroipo, Basiliano, Dignano, Pantianicco di Mereto di Tomba, Domanins, Rive d'Arcano, San Vito al Tagliamento, Valvasone, Bicinicco).

Monitoraggio visivo:

Si continuano ad osservare accoppiamenti, ovideposizioni e anche forme giovanili. Queste ultime sono state rilevate su melo ed actinidia.

Attualmente sono stati riscontrati danni su melo nei frutteti dove la pressione del pentatomide è molto elevata.

Negli impianti di actinidia sono stati riscontrati danni su frutti solamente in alcune piante limitrofe alle trappole ResCue®, ove la presenza dell'insetto è molto concentrata, per effetto del feromone di aggregazione, rilasciato dalla trappola stessa.

Le trappole di monitoraggio sono state posizionate ai bordi degli impianti oppure su siepi adiacenti ai filari di bordo e mai all'interno dei frutteti. Si raccomanda di rispettare questa modalità di posizionamento anche nel caso in cui le aziende volessero dotarsi di trappole di monitoraggio ResCue®. Di seguito si riportano alcune immagini relative alle ovature e alle neanidi su foglie nonché i danni su frutti dovuti alle punture dell'insetto.



I danni riscontrati sono molto contenuti e pertanto non giustificano al momento un intervento insetticida specifico tuttavia la situazione va mantenuta costantemente monitorata e per questo si raccomanda di eseguire periodicamente un monitoraggio visivo del proprio actinidiето e, nei casi di forti infestazioni, contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario regionale per valutare eventuali strategie di difesa da adottare (0434/506719 - 338/9359940 - 0434/529357).

Infine per maggiori approfondimenti sulla biologia di *H. halys*, possibili danni e differenze morfologiche con *Raphigaster nebulosa*, è possibile consultare una sezione dedicata del sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

INTERVENTI AGRONOMICI

Gestione della chioma e regolazione del carico produttivo

In questa fase le operazioni di potatura verde dovrebbero essere ultimate eventualmente, in caso contrario, valgono le indicazioni riportate nei bollettini precedenti.

Al fine di migliorare la qualità e la pezzatura dei frutti, si sottolinea l'importanza di intervenire in questa fase con il diradamento dei frutticini laterali, deformi o scarsamente sviluppati, in modo da favorire lo sviluppo e la pezzatura di quelli singoli.

Concimazione

La concimazione ha lo scopo di mantenere e migliorare la fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento. I quantitativi di macroelementi (N,P,K) da apportare devono essere calcolati predisponendo un piano di fertilizzazione aziendale, oppure adottando il metodo semplificato secondo le schede a dose standard di fertilizzazione dell'actinidia, presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata (Parte - Tecniche agronomiche).

In questo periodo sono abitualmente già stati effettuati gli interventi di concimazione fogliare e radicale finalizzati ad evitare i sintomi di clorosi ferrica e/o di magnesio.

Piuttosto vista la fase di ingrossamento dei frutticini, al fine di migliorarne la qualità e la conservabilità, può essere utile effettuare alcuni interventi di concimazione fogliare con prodotti fertilizzanti contenenti calcio.

Irrigazione

Con le temperature elevate del mese di luglio va posta particolare attenzione alle esigenze idriche delle piante. In particolare si tenga conto del valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta) pari a 5,0 mm al giorno con interfilare inerbito e di 4,5 mm al giorno con interfilare lavorato.

ALTRE INFORMAZIONI

Avversità atmosferiche

Nel caso di grandinate, venti forti o altre avversità atmosferiche che possono procurare ferite importanti alle piante e favorire di conseguenza la batteriosi provocata da PSA, può essere utile intervenire con prodotti rameici (rispettando le modalità di utilizzo ammesse in deroga per prodotti cuprici, in fase vegetativa) o altri prodotti ammessi ad azione batteriostatica (es. propoli).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.